



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

Prot. 2587
Cat. 6 Cl. 2

Azzano Mella, 20/04/2017

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL S.U.A.P PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZ. AGR. BELLINI IN LOCALITA' PONTEGATELLO, IN VARIANTE AL PGT VIGENTE.

L' AUTORITA' COMPETENTE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

In conformità a quanto previsto da:

- Direttiva 2001/42 CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Titolo II Parte II del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- L.R. 12/2005 e s.m.i. "Legge per il Governo e Territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2001, concernente la valutazione degli effetti dei piani e dei programmi sull'ambiente;
- la DGR n. VIII/351 del 13 marzo 2007 – "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi", e s.m.i. che al p.to 4.6 della DGR n. VIII/351 del 13/3/2007 (e sue modifiche ed integrazioni agli allegati mediante il nuovo allegato "lr" introdotto con la DGR n. IX/761 del 10/11/2010), prevede che per i P/P e per i SUAP che determinano l'uso di piccole aree e le modifiche minori si proceda alla verifica di esclusione/assoggettabilità alla VAS;
- le ulteriori indicazioni contenute nella D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007- Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi- VAS;
- la DGR n. VIII/7110 del 18 aprile 2008 "Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con DCR 13 marzo 2007 n. VII/351;
- la DGR n. IX/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, d.c.r. n.351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971";
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n.29 "Direzione Generale Territorio e Urbanistica – Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai comuni a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale";
- la D.G.R. 22 Dicembre 2011 n.2789;
- la D.G.R. 13 Marzo 2012 n.4 - Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica – edilizia;



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

- la D.G.R. 25 Luglio 2012 n.3836 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole

Premesso che:

- in data 05/08/2016 al prot. n. 5646 l' Az. Agr. Bellini, con sede ad Azzano Mella (BS), ha presentato istanza per l'approvazione di un S.U.A.P., da realizzarsi presso l'area di proprietà dei Sig.ri Bellini Cesare, Bellini Costante, Bellini Giordano e Gavezzoli Maria sita in via Castello Località Pontegatello ed identificata al Catasto Terreni al Fg. 4, mappale n.17, ed inserita nel vigente PGT in "Ambiti agricoli di elevato valore paesistico e testimoniale";
- In data 14/11/2016 ed in 21/01/2017 sono state richieste delle integrazioni da parte dell'Ufficio Tecnico;
- In data 25/11/2016 con prot. n. 8273 sono pervenute delle integrazioni e successivamente in data 02/02/2017 prot.768 sono pervenute delle ulteriori integrazioni;

Visto che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 57 del 15/09/2016, ha avviato il procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive richiesto, nonché il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS individuando, quale autorità procedente, l'Ing. Valentina Ferrari, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Azzano Mella, e nominando la Geometra Claudia Piovani, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castel Mella (BS), quale autorità competente per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Verificato che l'avviso di avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS è stato pubblicato sul sito web regionale SIVAS, e sul sito web del Comune di Azzano Mella www.comune.azzanomella.bs.it dal giorno 17/2/2017, nonché all'albo pretorio online;

Visto l'avviso di convocazione dell'assemblea pubblica finalizzata a garantire l'informazione/partecipazione, di tutti i settori del pubblico, di tutte le associazioni varie di cittadini, ambientaliste, di categoria, nonché di tutti i soggetti portatori di interesse pubblicato all'albo pretorio on line e nei luoghi rituali di affissione degli avvisi di convocazione del consiglio comunale;

Visto che:

- in data 25 febbraio 2017 prot.1300 è pervenuto il parere della Snam Rete Gas Spa comunicando la non interferenza con i loro impianti e precisando che nel mappale ad Ovest dell'intervento è posato un metanodotto con regolari atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono, tra l'altro, l'obbligo di mantenere nuove opere di qualsiasi genere e natura alla distanza minima di 6 metri dall'asse della tubazione ed a lasciare a terreno agrario la fascia asservita.



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

- in data 11/03/2017 Prot 1658 è pervenuto il contributo dell'ARPA – Sede di Brescia, nel quale si sottolinea che il S.U.A.P. è fortemente in contrasto con gli obiettivi di tutela degli ambiti di elevato valore paesistico che per le loro caratteristiche risultano strategici ai fini della salvaguardia dei caratteri territoriali, ecosistemici e ambientali del territorio. Pur evidenziando le modeste ricadute dal punto di vista del impatti sul clima acustica, degli effetti sulla qualità dell'aria, dei consumi idrici ed energetici e delle potenziali interferenze con il sistema delle acque superficiali e sotterranee, non condivide la proposta di trasformazione territoriale avanzata invitando il Comune di Azzano Mella ad una pianificazione territoriale volta a tutelare e garantire la preservazione del territorio e la non trasformabilità.

A tale contributo l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente hanno controdedotto congiuntamente con nota in data 16/03/2017 prot.1781 sottolineando come il SUAP, per sua definizione, è uno strumento derogatorio alle norme urbanistiche in essere e consente, con forti motivazioni di natura soggettiva ed oggettiva, di attivare varianti allo strumento pianificatorio.

La vigente legge regionale n.31/2014, la cosiddetta legge sul consumo di suolo, a dispetto degli stringenti limiti imposti, conseguenti ad una cristallizzazione degli strumenti urbanistici vigenti, all'art.5 comma 4 della medesima esclude dall'applicazione della stessa, "le varianti finalizzate agli ampliamenti di attività economiche già esistenti". In quella sede si è ribadito all'ARPA di esprimere eventuali criticità dal punto di vista della protezione ambientale insite nell'oggetto di valutazione esplicitandone i motivi e formulando, se del caso, azioni di tutela o mitigazione.

In data 24/03/2017 prot.1964 è pervenuta una nota di ARPA che ha ricordato alle Autorità il proprio ruolo ed i propri compiti di supporto agli Enti rimandando alle stesse qualsiasi valutazione decisoria veramente vincolante.

Alla luce dei contenuti e degli apporti di ARPA si ritiene nel complesso tale contributo non pertinente rispetto alle materie di competenza;

- in data 15/03/2017 si è riunita la Commissione del Paesaggio che ha espresso parere favorevole in merito alla sostenibilità degli effetti sul paesaggio del progetto in questione ed ha ricordato l'applicazione della normativa vigente in materia di "controllo del cancro colorato del platano";
- in data 18/03/2017 prot.1801 è pervenuto il parere del Comune di Torbole Casaglia che non ha avuto rilievi da esprimere;
- in data 18/03/2017 prot.1794 è pervenuto il parere favorevole reso dalla Provincia di Brescia contenente la seguente indicazione da considerare nella verifica e quindi "la messa a dimora di un filare di specie autoctone può divenire un efficace elemento di ricostruzione della connessione ecologica locale, solo se non ci si limita a precisare che saranno messe a dimora specie autoctone ma a fronte di un progetto volto alla effettiva e concreta realizzazione di tale filare che specifichi: di quali specie si intende beneficiare, quale sia il sesto d'impianto, se si tratti di specie arboree, arbustive o una composizione delle due, magari da mettere a dimora non in monofilare ma secondo un progetto maggiormente strutturato";



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

- in data 23/03/2017 prot.1895 è pervenuto il contributo reso dal gestore del Servizio Idrico Integrato AOB2 srl che ha richiesto di indicare le eventuali necessità di allacciamento acquedotto e fognatura nera dei fabbricati in progetto. Deve essere indicato, per la zona uffici, la fonte di approvvigionamento idrico ed il corretto deflusso dei reflui fognari e delle acque meteoriche a servizio dell'opera in oggetto;

Visto che in data 23/03/2017 alle ore 9.30 si è svolta la conferenza di verifica, di cui si allega alla presente, il relativo verbale;

Visto che :

- in data 06/04/2017 prot.2204 è pervenuto oltre i termini della Conferenza, il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Brescia con il quale si esprime "parere favorevole alla intenzione di non assoggettabilità alla VAS del progetto in oggetto";
- in data 28/03/2017 è pervenuto il parere dell'ATS Brescia, peraltro presente con proprio funzionario nella Conferenza del 23/03/2017 con il quale si ritiene opportuno garantire idoneo sistema di scarico e trattamento delle acque nere degli uffici come da RLI e Regolamento Regionale n.3/2006 oltre ad idonee caratteristiche per depositi e silos per lo stoccaggio dei trinciati di mais o altro vegetale fermentante come da art.3.10.4, lettera B punto 2 del RLI;

Visto l'allegato II della Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 così come recepito dal D.Lgs 152/2006, riportante i criteri per la verifica di assoggettabilità alla VAS di piani e programmi di cui all'art.12 dello stesso decreto legislativo,

Valutati :

- Il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, il verbale della conferenza di verifica, nonché i pareri espressi dagli Enti ed in particolar modo le problematiche evidenziate negli stessi;

Ritenuto pertanto:

- Che il suddetto S.U.A.P. non comporta impatti sulle componenti ambientali tali da richiedere l'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica;
- Che tuttavia il progetto in oggetto determinerà un'ulteriore, irreversibile, sottrazione di suolo agricolo;



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

Ritenuto di richiedere ulteriori approfondimenti nonché l'attuazione di adeguate misure di mitigazione e precisamente :

- In merito alla realizzazione della fascia arborea e arbustiva di mitigazione si richiede di predisporre un approfondimento al progetto indicando con precisione le specie di cui si intende beneficiare, quale sia il sesto d'impianto, se si tratti di specie arborea, arbustive o una composizione delle due, da mettere a dimora non in monofilare ma secondo un progetto maggiormente strutturato. Nel caso la scelta dell'operatore ricada sul platano o pseudoplatano dovrà essere rispettata, in sede di manutenzione, la normativa vigente in materia di contenimento del cancro del platano. Dovrà essere seguito il completo attecchimento delle stesse essenze;
- Dato che la zona non è servita da pubblica fognatura, la rete delle acque bianche e delle acque nere dovrà essere conforme alla normativa vigente per le zone non fognate anche per i percolati derivanti dalla trincee, garantendo la dispersione per evitare ristagni nel sottosuolo e cercando, ove possibile, un recupero delle acque bianche magari finalizzato all'irrigazione delle opere di mitigazione;
- Le strutture di stoccaggio dei trinciati di mais o altro vegetale fermentante dovranno garantire un adeguato franco tra la quota della falda più superficiale e le stesse, come da art.3.10.4, lettera B punto 2 del RLI;
- L'attività cantieristica dovrà essere preceduta da una richiesta di deroga per le emissioni acustiche;
- Tutta l'illuminazione esterna dovrà essere conforme alla L.R. 31/2015. Si chiede di adeguare il progetto illuminotecnico con impianto di riduttori di flusso, al fine di abbassare la luminosità nelle ore notturne, al fine sia di ridurre il consumo energetico sia di salvaguardare la fauna locale;

In questa sede non si ritiene di recepire il parere negativo espresso dall'ARPA di Brescia in quanto non sufficientemente circostanziato sulle motivazioni tecniche poste alla base di tale espressione sintetica e generica (si vedano, in proposito, le sentenze del TAR LAZIO 9478/2013 E TAR CAMPANIA 4792/2013 sulla necessità che i pareri negativi siano sempre esaustivamente motivati).

Si rimandano all'Autorità Procedente e all'Ufficio Tecnico, in fase successiva, la verifica delle prescrizioni e indicazioni contenute nel seguente decreto.



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

Per le motivazioni sopra esposte

DECRETANO

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale n.12/2005

**PARERE MOTIVATO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL S.U.A.P PER
L'AMPLIAMENTO DELL'AZ. AGR. BELLINI IN LOCALITA' PONTEGATELLO, IN
VARIANTE AL PGT VIGENTE.**

2. DI RICHIEDERE ulteriori approfondimenti nonché l'attuazione di adeguate misure di mitigazione e precisamente :
 - In merito alla realizzazione della fascia arborea e arbustiva di mitigazione si richiede di predisporre un approfondimento al progetto indicando con precisione le specie di cui si intende beneficiare, quale sia il sesto d'impianto, se si tratti di specie arboree, arbustive o una composizione delle due, da mettere a dimora non in monofilare ma secondo un progetto maggiormente strutturato. Nel caso la scelta dell'operatore ricada sul platano o pseudoplatano dovrà essere rispettata, in sede di manutenzione, la normativa vigente in materia di contenimento del cancro del platano. Dovrà essere seguito il completo attecchimento delle stesse essenze;
 - Dato che la zona non è servita da pubblica fognatura, la rete delle acque bianche e delle acque nere dovrà essere conforme alla normativa vigente per le zone non fognate anche per i percolati derivanti dalla trincee, garantendo la dispersione per evitare ristagni nel sottosuolo e cercando, ove possibile, un recupero delle acque bianche magari finalizzato all'irrigazione delle opere di mitigazione;
 - Le strutture di stoccaggio dei trinciati di mais o altro vegetale fermentante dovranno garantire un adeguato franco tra la quota della falda più superficiale e le stesse, come da art.3.10.4, lettera B punto 2 del RLI;
 - L'attività cantieristica dovrà essere preceduta da una richiesta di deroga per le emissioni acustiche;
 - Tutta l'illuminazione esterna dovrà essere conforme alla L.R. 31/2015. Si chiede di adeguare il progetto illuminotecnico con impianto di riduttori di flusso, al fine di abbassare



COMUNE DI AZZANO MELLA

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Dante Alighieri, 1 – 25020 Azzano Mella (BS) C.F. 80018050171 P.IVA 01061330179

la luminosità nelle ore notturne, al fine sia di ridurre il consumo energetico sia di salvaguardare la fauna locale;

3. DI RIMANDARE all'Autorità Procedente e all'Ufficio Tecnico, in fase successiva, la verifica delle prescrizioni e indicazioni contenute nel seguente decreto.
4. DI DARE ATTO che si provvederà ad inviare copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati individuati con delibera di G.C. n. 57 del 15/09/2017;
5. DI DARE ATTO che si provvederà alla pubblicazione del presente decreto sul sito web del comune di Azzano Mella (www.comune.azzanomella.bs.it) e all'albo pretorio comunale;
6. DI DARE ATTO che si provvederà, altresì, alla pubblicazione del presente decreto sul Sistema informativo per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e dei Programmi - SIVAS - della Regione Lombardia.

Azzano Mella, 20/04/2017

L' AUTORITA' COMPETENTE

(Claudia geom. Piovani)

L'AUTORITA' PROCEDENTE

(Valentina Ing. Ferrari)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 07 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa